



Biblioteca Fardelliana

ENTE MORALE PER IL R.D. 9 SETTEMBRE 1889

Deliberazione N. 5

del 18-01-2018

OGGETTO: Piano triennale per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza per il triennio 2017/2019.

PRESIDENTE

DOTT. FRANCESCO MESSINEO

DEPUTATI

SIG. CATERINA FASOLA

PROF. SABRINA ROCCA

RELATORE

LA DEPUTAZIONE

Nella seduta del _____

Visto lo Statuto dell'Ente approvato con il R.D. 6 - IX - 1889;

a _____ di voti approva.

I DEPUTATI

Fasola
Rocca

IL PRESIDENTE

F. Messineo

Premesso che

- con la deliberazione della Deputazione n. 2 del 15 gennaio 2014 il Dirigente dell'Ente, dott. Margherita Giacalone, è stato nominato Responsabile della prevenzione della corruzione della Biblioteca Fardelliana;
- con la deliberazione n. 8 del 29 gennaio 2014 la Deputazione dell'Ente ha proceduto all'approvazione del Piano triennale della corruzione 2014/2016;

Richiamata la legge 6 novembre 2012, n. 190 recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";

Dato atto che, in particolare, il comma 8, art. 1 della citata legge, dispone che l'organo di indirizzo politico, su proposta del responsabile individuato ai sensi del comma 7, entro il 31 gennaio di ogni anno, adotta il Piano triennale di prevenzione della corruzione contenente l'analisi e la valutazione dei rischi specifici di corruzione e gli interventi organizzativi volti a prevenirli;

Rilevato che il Piano Nazionale Anticorruzione individua gli obiettivi strategici per la prevenzione della corruzione quali:

- ridurre le opportunità che si manifestino casi di corruzione;
- aumentare la capacità di scoprire casi di corruzione;
- creare un contesto sfavorevole alla corruzione;

e indica le azioni e le misure di contrasto finalizzate al raggiungimento degli obiettivi, sia in attuazione del dettato normativo sia mediante lo sviluppo di ulteriori misure con riferimento al particolare contesto di riferimento;

Dato atto che

- il 3 agosto 2016 l'ANAC ha licenziato il *Piano nazionale anticorruzione 2016* (PNA) con la deliberazione numero 831;
- l'articolo 41, comma 1 lettera b), del decreto legislativo 97/2016 ha stabilito che il PNA costituisca "*un atto di indirizzo*" al quale i *piani triennali di prevenzione della corruzione* si devono uniformare;
- l'ANAC ha sostenuto che sia necessario assicurare "*la più larga condivisione delle misure*" anticorruzione con gli organi di indirizzo politico (ANAC determinazione n. 12 del 28 ottobre 2015);

Visto ed esaminato il piano per la prevenzione della corruzione per il triennio 2017/2019, predisposto dal Responsabile della prevenzione della corruzione;

Rilevato che esso contiene un nucleo minimo di indicatori sull'efficacia delle politiche di prevenzioni con riguardo ai seguenti ambiti:

- Gestione dei rischi (individuazione situazioni a rischio corruzione, azioni intraprese per affrontare i rischi di corruzione, controlli sulla gestione dei rischi di corruzione);
- Formazione in tema di anticorruzione (indicazioni delle azioni e previsione dei tempi);

Considerato che il Piano triennale, predisposto dal Responsabile per la prevenzione della corruzione dell'Ente, unitariamente considerato, garantisce il rispetto dello spirito della normativa dettata in tema di anticorruzione e trasparenza attualizzato nel contesto della realtà amministrativa della Biblioteca Fardelliana;

Inteso, pertanto, provvedere all'approvazione del Piano della prevenzione della corruzione per il triennio 2017/2019, con i relativi allegati "A", "B", "C" e "D", nella stesura allegata al presente atto per farne parte integrante e sostanziale;

LA DEPUTAZIONE

Vista la bozza del Piano triennale per la prevenzione della corruzione (PTPC) 2017/2019 e relativi allegati, predisposto dal Responsabile per la prevenzione della corruzione dell'Ente;
a votazione unanime espressa nelle forme di legge,

DELIBERA

1. di approvare la bozza del Piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza 2017/2019 allegata al presente provvedimento di cui è parte integrante e sostanziale;
2. di pubblicare la presente bozza sul sito istituzionale dell'Ente, con relativo avviso al pubblico, allo scopo di raccogliere eventuali suggerimenti, segnalazioni, proposte di emendamento da parte di associazioni, gruppi, partiti, esponenti degli organi politici dell'ente, singoli cittadini;